

ghilterra. E' molto temperata d'aria, nõ ui essendo caldo, ne freddo troppo eccessiuo: & se pur u'è freddo; è in alcune parti doue son monti altissimi, per cagion de' quali il freddo ui regna. Della sua temperie è manifesto argomèto, che di continuo si ueggono in tutte le parte gli alberi uerdissimi, carichi di fiori, & di frutti: & non cadono lor mai le foglie, se non quando sorgono le nuoue. Gli herbaggi da horto, & le piante fruttifere, che di Spagna ui sono state trasferite; crescono in molta perfettione. Il grano s'è trouato, che moltiplica meglio, seminandolo nelle colline, & ne' monti, doue sia tal uolta freddo, e il terren non sia tanto grasso, che in piano: percioche la molta grassezza lo fa quasi tutto lussuriare in herba, & andare in morbido: ma ne' monti fa la spiga grossa, come il braccio dell'huomo, la quale è tanto piena di granella, che (cosa marauigliosa a dirsi) a numerarle si trouano piu di due mila. I bestiami così grossi, come minuti portatiui di Spagna; hanno moltiplicato in guisa, che gli lasciano in saluaticchiere; & quei che si macellano; si uendono a uilissimo prezzo, tutto che siano carni preziose: & a uil prezzo ancho si comprano i caualli, & altre sorti d'armenti, o di greggi. Nasceui naturalmente tanto bombagio, o cotone, che se gli habitatori si dessero a procurarlo; se ne cauerebbe il migliore, e in piu quantità che in parte del mondo. Vi fa appresso tanta gran copia di gengeuo, di casia, & di zucchero, & tãto buoni, che se ne caricano le carauelle, & le nauì per Spagna; & u'ha grande abondanza di mastice, di legno aloe, di uerzini, & d'eccellente color d'azzurro, migliore per li pittori di quel che si suol chiamare Azzurro d'aria. Sono in questa Isola innumerabili piante d'aranci, di cedri, & di limoni buonissimi: il che è grande inditio della temperie dell'aria, così la state, come il uerno: ma solamente gli alberi di frutti co'l nocciolo in quest' Isola non fanno alcun frutto: perche gli oliui fra gli altri ui crescono molto belli: ma però sono sterili, & non producono altro che foglie. L'altre sorti di frutti, come poponi, legumi, & altri tali ui regnano ottimamente: & fra gli altri i poponi, e i fichi ui son quasi tutto l'anno: ma al tempo debito sono di prezioso gusto & sapore. Le uiti similmente ui fruttano eccellentemente, & fanno soauì & delicati uini. E' l'Isola Spagnuola affai ricca di copiose & continue minere d'oro: e in particolare ne' monti Cibauì ne nasce gran copia. Nella prouincia detta Caizimu è lontan dal mare mezo miglio un monte altissimo con una spelonca grandissima, c'ha l'entrata, come la porta d'un superbo palazzo: e in detta spelonca si sentono cader fiumi con tanto romore e strepito, che si fa sentir cinque miglia lontano: & chi ui s'appressa, & ui sta alquanto; douenta sordo. Fanno questi fiumi un ampissimo lago: nel qual sorgono alcuni bollori & ritortoli d'acque continui & si grandi, che inghiottirebbono qualunque u'entrasse dentro: & dalla parte di sopra della spelonca si ueggono essalar continue nebbie per rispetto di quei bollori. Dirimpetto alla città di S. Domenico, ma discosto sessanta miglia, è un lago in cima d'alcuni monti altissimi d'acqua dolce, pieno d'infinite sorti di pesci: il qual gira da tre miglia, & all'intorno è ferrato dall'altezza de i monti, da' quali scaturiscono infinite fontane d'acqua chiarissime: & cõ tutto che le parti de' monti siano tutte horride & fassose; le ripe nondi meno del lago son piene d'herbe. Sono in molti altri luoghi di quest' Isola altri laghi d'acque, così false, come dolci: & nella prouincia di Baina ue n'ha uno d'acque amare, lungo trenta miglia, & largo il piu quindici, chiamato da gl' Indiani Hagueygabon, & da' nostri il mar Caspio: percioche da esso non nasce alcun fiume, se ben dentro ue ne corrono molti. Tienfi che di sotto terra per cauerne entri in questo lago il mare: attesoche dentro ui si trouano molti

*Isola Spagnuola è d'aria per fetta, & sèpre ha gli alberi fioriti.*

*Isola Spagnuola, et sue mara uiglie di Natura.*

*Lago di acque amare, detto il mar Caspio.*